

# RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci - **Serie A 19° Anno - n. 104 - 13 Aprile 2003**

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia)

www.rangers.it

info@rangers.it

## ANCHE OGGI TOCCA A NOI

Queste ultime due partite ci hanno visto impegnati contro due dirette avversarie che posseggono due tifoserie veramente eccezionali, fra le migliori del panorama ultras italiano. Vederle in azione dovrebbe far venire la voglia di tifare a tutti, ultras e non: prendiamo esempio dal pubblico di Reggio Calabria, dove tutto lo stadio ha aiutato la curva a sostenere la propria squadra.

Il momento è tipico; la squadra deve reagire a tutti i costi e noi dobbiamo dargli una mano per venir fuori da questa brutta situazione. In città si respira aria di serie B e lo scontro ha preso molte persone. Mancano ancora sette giornate e niente è perduto: ci sono ancora scontri diretti decisivi. Sta soprattutto a noi tifosi dare la carica e risvegliare l'ambiente incitando a più non posso questi ragazzi che sono l'orgoglio di questa città. **FORZA RAGAZZI, NON SARETE MAI SOLI. EMPOLI VIA AMA!**

14°	EMPOLI	pt 28
6°	CHIEVO	pt 44

### TRASFERTA DI MILAN

**Sabato 19/4/2003 ore 15,00**

**Le prenotazioni come al solito cominciano quest'oggi. Rivolgersi al banchino e ai responsabili del gruppo durante la settimana.**

### TORNEO DI CALCETTO

#### RANGERS

Si svolgerà nel mese di maggio il quarto torneo di calcetto del gruppo. Maggiori dettagli all'interno della fanzine.

#### ALBO D'ORO

1999 - Vecchia Guardia

2000 - Vecchia Guardia

2001 - Sezione 0571

**FORZA  
PRESIDENTESSA!!!  
TI SIAMO TUTTI  
VICINI.**

EMPOLI - BRESCIA 23/3/2003





# CHIEVO

**Gruppo principale:** North Side

**Altri Gruppi:** Ultras Chievo, Brulè Boys, La Fossa dei Pandorini, The Friends, Mussi Volanti, Iz Iz

**Siti Internet:** [www.northside1994.it](http://www.northside1994.it); [www.mussivolanti.it](http://www.mussivolanti.it)

**Politica:** sono apolitici

**Settore:** Curva Sud

**Amicizie:** Monza

**Rivalità:** Hellas Verona

**Curiosità:** I North Side nascono nel '94 in seguito alla promozione del Chievo in Serie B, allo scopo di riunire i tifosi più caldi e attivi, che volevano anche sostenere la squadra oltre che recarsi allo stadio. Inizialmente nasce come Calcio Club, rientrando nel Coordinamento Amici del Chievo Vr, rimanendoci per 2 anni, uscendone poi, non riconoscendosi più in esso, per esprimere liberamente le proprie idee. Lo striscione del gruppo, con simbolo una rosa dei venti gialloblù, fa il suo esordio in Cesena-Ch del nov.'94. La prima contestazione alla squadra avviene nel '98 (Ch-Lucchese 1-4). In Ch-Napoli (2000) viene esposto uno striscione di pesante offesa nei confronti degli ospiti, che porta alla diffida per 5 anni di 5 esponenti del gruppo, che ne esce a pezzi. Una decina di persone ne prendono in mano la gestione, confermando le idee basilari di non violenza e apoliticità, portandolo fuori dalla crisi. I N.S. non hanno gemellaggi, in quanto farli è da loro ritenuta cosa seria e impegnativa. -Le sezioni dei N.S. sono: Centro, Borgo Nuovo, Vr-Est, Tipi Loschi, Girls, Caselle, Yellow Blue Animals-Gruppo Bovolone e Gruppo Milano, che organizza le trasferte da solo. -Continua la legittima protesta attuata dalla tifoseria clivense che ha chiesto ufficialmente alla società una curva tutta per loro, visto che la Sud è in coabitazione coi veronesi: sono state raccolte migliaia di firme per raggiungere questo obiettivo. "*Vogliamo la curva Nord*" è lo striscione che campeggia in curva in ogni gara casalinga. Il presidente Campedelli continua a promettere, ma per ora non si vedono passi avanti. -Gli Ultras, secondo gruppo della curva, hanno una diversa mentalità ultras rispetto ai N.S., meno buonista. Tifo stile british. -Il gruppo Iz Iz prende il nome da un modo di comunicare inventato da Del Neri la scorsa stagione, usato dai giocatori per chiamar palla. -Il primo derby di Verona, in assoluto, va in scena in Serie B, stagione 94/95. Mentre per la prima volta in Serie A si deve attendere il novembre '01 (stagione scorsa), quando il Ceo approda nella massima serie. Per questo derby la curva clivense si fa bella, tingendosi di gialloblù e lanciando in orbita dei "mussi volanti" (il musso, asino, è il simbolo del Chievo). I suoi ultras, primi in classifica, non sfigurano, tirando anche qualche frecciata ai più valorosi "cugini", con striscioni ironici quali "*Se voi siete la storia... meglio perder la memoria*", "*Mussi allo sba-raglio, mastino al guinzaglio!*", "*Chievo Uber Hellas*". Simpatica poi la scritta "*Se la patata tira...me vien el panduro*" e il messaggio firmato Hellas "*Ridateci i nostri tifosi*". Al fischio finale, dopo che il Verona era passato dallo 0-2 al 3-2, Malesani, ex allenatore del Chievo, si lancia irrefrenabile verso la curva veronese, che delira insieme a lui. Il derby di ritorno va al Chievo (2-1, doppietta di Cossato). I North Side sfornano una bella coreografia, su cui campeggia la scritta "*Orgogliosi del nostro passato, fieri del nostro presente*". La zona Ch. League dà alla testa: i supporters del Ceo esibiscono messaggi irriverenti come "*Vi guardiamo dall'alto*" e "*C'è freddo a -7*". Gli Hellas Fans rispondono duri con "*La vostra simpatia, il nostro odio*". E a fine partita c'è spazio in curva clivense per lo striscione "*E adesso Malesani...corri sotto la curva*", rimando al Malesani-show dell'andata. -I Mussi Volanti sono stati "concepiti" nel '95, quando i veronesi esposero a tutta curva la scritta "*Quando i mussi i volerà faremo il derby in Serie A*". Sono nati da questo sfottò nel novembre 2001, quando la favola si è avverata: i mussi hanno volato. -La scomparsa di Jason Mayele, avvenuta ad inizio 2002, e di una tifosa, è stata ricordata con lo striscione "*Jason e Luigina: vivere nei cuori di chi ama non è morire*", esposto lo scorso anno in Torino-Ch. -A Perugia, gennaio scorso, viene esposto lo striscione "*40000 truffati per 45 minuti di vergogna*", riferito al 1° tempo della gara precedente con la Juve, giocata nella nebbia. -In Ch-Modena dello scorso ottobre esposta la polemica scritta "*Onore alla squadra! Vergogna per questo pubblico ingrato!*". -Nota di colore lo striscione "*Come si scrive Ciampion Lig*", esposto durante la scorsa stagione quando il Chievo era in corsa per un posto in Champions. -Il giocatore del Chievo Beghetto si è laureato in Scienze Politiche, discutendo una tesi dal titolo "Il fenomeno sociale della violenza degli stadi in Italia". -Negli anni '80 il Chievo era in C2 e non faceva abbonamenti, gli spettatori erano poche centinaia. Adesso è un fenomeno sociale, economico e di costume, capace, al primo anno di Serie A, di qualificarsi per la Coppa Uefa, restando primo per molte settimane.

**Il nostro giudizio:** La tifoseria clivense, abituata alle serie minori e ad una concezione del tifo piuttosto alla buona, non ha sfigurato nell'impatto con la Serie A, che poteva disorientarli, pur denotando evidenti lacune, soprattutto a livello numerico. Certamente non si può pretendere la luna da una curva espressione di un



quartiere di circa 3000 anime, che è stata abile a sfruttare la simpatia e la popolarità creatasi intorno alla squadra di Del Neri, richiamando una buona fetta di tifosi, neutrali o che tifavano Verona, come testimoniano i 10000 abbonamenti fatti quest'anno. La curva sta facendo un tifo più che dignitoso, nei limiti del possibile, casereccio, genuino, magari un po' folcloristico, ma con la giusta mentalità, grazie a una buona organizzazione di base. La presenza in trasferta è accettabile, in virtù delle poche risorse. Coreografie di rilievo con Inter e Stella Rossa ("*Chievo nostra unica stella*").

#### 26^ Giornata 23/03/2003 **EMPOLI – BRESCIA 0-0**

Un'altra sfida diretta da vincere in tutti i modi anche se le preoccupazioni della gente sono per la maggior parte rivolte alla guerra in Iraq, iniziata in settimana. Per ribadire il nostro pensiero, assolutamente contrario a qualsiasi evento bellico, attacchiamo sul nostro striscione, come sempre abbiamo fatto in questi casi, la scritta "*Stop War Now!*". I bresciani sono abbastanza, riempiono tutto lo spicchio di sud dietro la porta; a occhio e croce dovrebbero essere 1500. Con loro i gemellati mantovani. Molto bello il loro striscione attaccato in fondo alla curva: "*Senza la pay-tv godiamo di più. NO AL CALCIO MODERNO*". Da parte nostra una fumogenata coi colori della pace accoglie l'ingresso delle squadre. La maratona anche quest'oggi canta ma qualcosina in più potremmo fare. I bresciani cantano sempre e li sentiamo regolarmente; bella la loro sciarpata nel primo tempo che ha coinvolto l'intero settore. Sul campo le squadre si equivalgono, giocano benino entrambe ma senza mordere sotto porta. Lo 0-0 è il risultato più giusto. Un ringraziamento a Massimo di Milano venuto anche quest'oggi a tifare con noi ed ai nostri gemellati delle Brigate Montevarchi, anche loro presenti.

#### 27^ Giornata 06/04/2003 **REGGINA – EMPOLI 1-0** Nakamura (r)

1 pullman grosso (Desperados) e 4 pulmini (2 a testa Rangers e Brigade) per un totale di circa 90 empolesi presenti, per questa durissima trasferta in Calabria. I nostri pulmini sono partiti al sabato pomeriggio, mentre le Brigate di sabato sera, un paio d'ore prima di quello principale. All'avvicinarsi di Reggio Calabria, la polizia ferma i pulmini all'altezza di Scilla portandoci a Villa San Giovanni, agli imbarchi per Messina, dove veniamo controllati in attesa che arrivi il primo pullman, rimasto molto indietro causa guasto. Quando manca un'oretta e mezza alla partita veniamo alla fine accompagnati allo stadio. Per arrivarci dobbiamo passare in mezzo ad alcune stradine della città, dato che lo stadio è in mezzo alle case. Quando arriviamo, troviamo ad attenderci due ragazzi di Palermo, che qualche volta sono venuti anche ad Empoli, e altri due giunti a Reggio in aereo. Ai cancelli veniamo ancora una volta perquisiti e controllati ed è inutile far loro rilevare che abbiamo già passato un altro controllo senza problemi. A pochi minuti dall'inizio, siamo tutti; assieme ai Desperados anche alcuni ragazzi della Gioventù Pitagorica di Crotona, passati a prendere per strada. Lo stadio è colmo, segno evidente che il pubblico reggino sente l'importanza del match. La curva si presenta subito come ci saremmo aspettati: ottimi cori, molto potenti e, soprattutto, canta quasi tutto il settore e spesso partecipa anche il resto del pubblico. Noi, malgrado il numero esiguo e l'impossibilità di farsi sentire, cantiamo ugualmente. Peccato che l'Empoli sul campo non ne azzechi una, rischiando più volte di subire il gol e creando la prima azione pericolosa solo sul finire del tempo. Nella ripresa l'andamento non cambia e subiamo la rete su calcio di rigore che sul momento nessuno vede, ma a posteriori sarà visto esserci tutto. L'Empoli riesce a mettere paura alla Reggina solo nell'ultimo quarto d'ora, approfittando di un momento poco brillante degli avversari, ma alla fine non c'è più tempo ed usciamo sconfitti anche stavolta. Adesso la strada verso la salvezza si fa sempre più in salita. I reggini si sono dimostrati una gran tifoseria, come descritto prima, ma con una mentalità alquanto scadente. Come si sono permessi, infatti, di gridare a noi "*Serie B, Serie B*" quando loro, esattamente come noi, stanno lottando e soffrendo per non fare la stessa fine? Incredibili le scene al fischio finale quando moltissime persone, in tutta tranquillità, scavalcano ed entrano in campo ad abbracciare i giocatori. E dopo tutto ciò mica se ne vanno: spunta fuori un pallone e diversi ragazzetti si mettono a giocare a tiri in porta. Il tutto per almeno tre quarti d'ora, mentre noi aspettavamo di poter andar via. Il ritorno per tutti è avvenuto alle sei del mattino e molti di noi, subito dopo, entrano a lavoro.



## TORNEO DI CALCETTO RANGERS

E' finalmente tornato il momento di scendere in campo. Il prossimo mese di maggio si svolgerà il torneo di calcetto Rangers 2003. Questa competizione mancava ormai da due anni, visto che nel 2002 non è stata realizzata. Tre le squadre sicure partecipanti: l'intramontabile *Vecchia Guardia*, gli scalpitanti giovani della *Nuova Guardia*, e i campioni uscenti della *Sezione 0571*. Ma quest'anno vogliamo rinnovarci un pochino. Abbiamo deciso così di aprire le porte del torneo anche ad i non tesserati del nostro gruppo. L'invito a partecipare è rivolto dunque agli amici di Desperados e Brigate, ma anche a tutti coloro che non appartengono a nessun gruppo organizzato. Chiunque fosse interessato non ha altro che da metter su una squadretta e farcelo sapere già fin da oggi. C'è tempo poi per tutto il mese di aprile. Ecco qui sotto le cose più importanti da sapere:

- Le squadre vanno da un minimo di 5 ad un massimo di 9 componenti.
- Ogni partecipante dovrà versare una quota fissa di iscrizione.
- Ogni squadra può schierarsi con una propria tenuta, anche la più semplice possibile.

Per quanto riguarda il campo su cui giocheremo, provvederemo noi ad avvisare il prima possibile: dobbiamo prima sapere grossomodo quanti potremo essere.

Vi aspettiamo numerosi, l'importante è passare delle piacevoli serate tutti insieme e divertirsi, tutti quanti con l'Empoli nel cuore!

### LA TRASFERTA DI REGGIO CALABRIA

La difficile trasferta in Calabria per noi comincia sin dal primo pomeriggio di sabato quando, alle 15.30, partiamo alla volta del Sud con due pulmini da 9 pieni. Con noi un Ranger veramente speciale: Daniele di Biella. Partito da casa sua la mattina stessa in treno, si aggrega a noi per questa trasferta a dir poco massacrante. Un solo aggettivo per descriverlo: GRANDIOSO!!! Il viaggio scorre bene, per molti è la prima trasferta così lunga e le risate, come sempre, non mancano. Dopo sei ore di viaggio, alle 21.30, usciamo ad Eboli per andare a mangiare un boccone. Troviamo anche alcuni ultras locali con i quali scambiamo due chiacchiere sulle rispettive realtà del tifo. Una volta pronti riprendiamo il viaggio e per la notte ci fermiamo ad un'area servizio a pochi chilometri da Cosenza. Nonostante la temperatura fredda, c'è anche chi riesce a dormire per un po' all'addiaccio, sdraiato sull'erba fredda, mentre qualcuno non dorme nemmeno. Si arriva così alle sette del mattino e dopo un'abbondante colazione via di nuovo verso Reggio. Decidiamo così di andarci a fare una girata in qualche posto prima di Reggio Calabria e la scelta cade su Palmi. Dopo essersi ritrovati in un paio di vicoli ciechi, riusciamo a trovare la strada per la spiaggia e ci tratteniamo per un'oretta a contemplare il mare e lo stupendo paesaggio. Dopodiché proseguiamo per Reggio ed assistiamo alla partita. L'unica vera emozione del ritorno è stata quando per un tratto di autostrada abbiamo inseguito una vettura di reggini che ci aveva sbeffeggiato sorpassandoci. L'inseguimento dura per cinque minuti fino a che l'auto, accortasi che la stiamo seguendo, ci sfugge a folle velocità rischiando anche di andare a sbattere. E' stata una gran bella trasferta e nessuno dei 18 partecipanti potrà mai dimenticarla.

